

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

Oggetto: SCHEMA DI PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI AVENTI AD OGGETTO BENI E SERVIZI.-APPROVAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR

-. - . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione dei Responsabili dell'Area Controllo di Gestione e dell'Area Contabilità, Bilancio e Finanza circa la copertura economico/finanziaria della spesa del presente provvedimento;

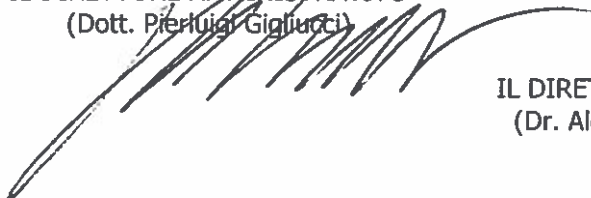
ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. di approvare l'allegato schema di "Patto di integrità in materia di contratti pubblici aventi ad oggetto beni e servizi dell'ASUR", a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di precisare che il patto di integrità di cui sopra dovrà essere utilizzato nell'ambito delle procedure di scelta del contraente successive alla data di acquisizione di efficacia del presente atto secondo le seguenti modalità:
  - richiamo espresso al patto di integrità e all'obbligo del rispetto dello stesso contenuto negli atti di gara posti a base della procedura, salvo che nei seguenti casi in cui sono previsti specifici patti di integrità:
    - adesione convenzioni Consip SPA;
    - acquisti sottosoglia mediante MEPA;
    - procedure gestite dalla SUAM;
  - per le procedure di affidamento di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria ovvero per le procedure per le quali è prevista la stipulazione di un contratto (scrittura privata con modalità elettronica, contratto in forma pubblica amministrativa, atto pubblico notarile informatico), il patto di integrità dovrà essere anche espressamente sottoscritto dall'aggiudicatario, salve le eccezioni di cui al punto precedente;
3. di approvare i seguenti modelli di dichiarazione a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - a) dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, cause di incompatibilità ed astensione dei commissari interni della Commissione di aggiudicazione;
  - b) dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, cause di incompatibilità ed astensione dei commissari esterni della Commissione di aggiudicazione;
  - c) dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, cause di incompatibilità ed astensione dei progettisti, del responsabile unico del procedimento, del segretario interno di Commissione di aggiudicazione (art.77, comma 6, D.lgs. 50/2016), del direttore dell'esecuzione e dei relativi assistenti, personale interno;
4. dare atto che la presente determina non produce alcun costo a carico del bilancio economico preventivo dell'ASUR;

5. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 6, L.R. n. 36/2013;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
7. di provvedere, ai sensi dell'art.37 del D.lgs. 33/2013 ed in attuazione del PTPC 2016-2018, alla pubblicazione del Patto di integrità nella sottosezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti";
8. di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Area Vasta ed ai Direttori dei servizi "Acquisti e Logistica" di Area Vasta per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
9. di dare atto, ai fini della repertoriazione della presente determina nel sistema AttiWeb, che la stessa rientra nella categoria "Altre tipologie".

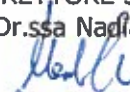
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Pierluigi Gigliucci)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Alessandro Marini)



IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dr.ssa Nadia Storti)



La presente determina consta di n. 6 pagine e n.4 allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA ACQUISTI E LOGISTICA ASUR

*Normativa di riferimento*

- L. 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L. 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2006, n.165";
- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito brevemente "Nuovo Codice";

L'art.1, comma 17, della legge n.190/2012 ha stabilito che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi e nei bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT n.72 del 11 settembre 2013 al punto 3.1.13 precisa: "le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della L. n.190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";

L'allegato 1 al PNA, al punto sub.14 prevede che "i patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto...Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti adeguati per tutti i concorrenti...";

L'art.37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 prevede che "Fermi restando gli altri obblighi di pubblicità legale e, in particolare, quelli previsti dall'art.1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n.190, ciascuna amministrazione pubblica, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 12 aprile 2016, n.163, e, in particolare, dagli articoli 63,65,66,122,124,206 e 223, le informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture. Le pubbliche amministrazioni sono tenute altresì a pubblicare, nell'ipotesi di cui all'articolo 57, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, la delibera a contrarre";

La determinazione AVCP (ora ANAC) n.4 del 04-10-2012 prevede che:

- "i cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro";
- "nei protocolli le amministrazioni assumono, di regola, l'obbligo di inserire nei bandi di gara, quale condizione per la partecipazione, l'accettazione preventiva, da parte degli operatori economici, di determinate clausole che rispecchiano le finalità di prevenzione indicate";

- la previsione dell'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione è consentita in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti;

- mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066);

L'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 prevede che *"le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici"*;

L'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 prevede che *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*;

Valutato opportuno, al fine di ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici e sugli operatori economici:

a) vincolare, comunque, gli operatori economici che partecipano alle procedure di affidamento di beni e servizi indette da ASUR mediante il richiamo espresso al patto medesimo e all'obbligo del rispetto dello stesso contenuto negli atti di gara posti a base della procedura;

b) limitare la formale sottoscrizione del patto solamente alle procedure di affidamento di beni e servizi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria ovvero a quelle per le quali è prevista la stipulazione di un contratto (scrittura privata con modalità elettronica, contratto in forma pubblica amministrativa, atto pubblico notarile informatico), esonerando dalla formalità in questione le procedure in cui sono previsti specifici patti di integrità come nel caso di procedure di adesione a Convenzioni Consip, procedure indette ricorrendo al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), procedure gestite dalla SUAM;

Richiamata la normativa in materia di conflitto di interessi, cause di incompatibilità ed astensione per il personale della stazione appaltante e dell'eventuale personale esterno coinvolto nelle procedure di affidamento:

- Artt. 42 (conflitto di interesse), art.77 (commissioni di aggiudicazione), commi 4,5,6,9 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- Art.35-bis (prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Art. 6-bis (conflitto di interessi) della L. 7 agosto 1990, n.241;
- Artt.2 (ambito di applicazione), comma 3, art.6 (comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessi), art.7 (obbligo di astensione), art.13 (disposizioni particolari per i dirigenti), art. 14 (contratti e altri atti negoziali) del D.P.R. 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

A tal fine, sono stati redatti uno schema di patto di integrità e i modelli per le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, cause di incompatibilità ed astensione del personale interno ed esterno che di norma può, a vario titolo, essere coinvolto nelle procedure di affidamento di beni e servizi dell'ASUR che si allegano in copia al presente documento istruttorio, a formarne parte integrante e sostanziale;

con nota identificativo n.332673 del 02 novembre 2016 sono stati trasmessi al Responsabile Anticorruzione ASUR la bozza di determina avente per oggetto *"Schema di patto di integrità in materia di contratti pubblici aventi ad*

oggetto beni e servizi.-Approvazione', richiedendo la segnalazione di eventuali modifiche o integrazioni da apportare a suddetta documentazione;

con nota identificativo n.334153 del 11 novembre 2016 il Responsabile Anticorruzione ASUR ha trasmesso suggerimenti che sono stati recepiti nella predisposizione della documentazione allegata.

Ciò premesso, si propone l'adozione di determina secondo il testo di seguito riportato:

1. di approvare l'allegato schema di "Patto di integrità in materia di contratti pubblici aventi ad oggetto beni e servizi dell'ASUR", a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di precisare che il patto di integrità di cui sopra dovrà essere utilizzato nell'ambito delle procedure di scelta del contraente successive alla data di acquisizione di efficacia del presente atto secondo le seguenti modalità:
  - richiamo espresso al patto di integrità e all'obbligo del rispetto dello stesso contenuto negli atti di gara posti a base della procedura, salvo che nei seguenti casi in cui sono previsti specifici patti di integrità:
    - adesione convenzioni Consip SPA;
    - acquisti sottosoglia mediante MEPA;
    - procedure gestite dalla SUAM;
  - per le procedure di affidamento di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria ovvero per le procedure per le quali è prevista la stipulazione di un contratto (scrittura privata con modalità elettronica, contratto in forma pubblica amministrativa, atto pubblico notarile informatico), il patto di integrità dovrà essere anche espressamente sottoscritto dall'aggiudicatario, salve le eccezioni di cui al punto precedente;
3. di approvare i seguenti modelli di dichiarazione a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - a) dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, cause di incompatibilità ed astensione dei commissari interni della Commissione di aggiudicazione;
  - b) dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, cause di incompatibilità ed astensione dei commissari esterni della Commissione di aggiudicazione;
  - c) dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, cause di incompatibilità ed astensione dei progettisti, del responsabile unico del procedimento, del segretario interno di Commissione di aggiudicazione (art.77, comma 6, D.lgs. 50/2016), del direttore dell'esecuzione e dei relativi assistenti, personale interno;
4. dare atto che la presente determina non produce alcun costo a carico del bilancio economico preventivo dell'ASUR;
5. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 6, L.R. n. 36/2013;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
7. di provvedere, ai sensi dell'art.37 del D.lgs. 33/2013 ed in attuazione del PTPC 2016-2018, alla pubblicazione del Patto di integrità nella sottosezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti";
8. di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori di Area Vasta ed ai Direttori dei servizi "Acquisti e Logistica" di Area Vasta per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
9. di dare atto, ai fini della repertoriazione della presente determina nel sistema AttiWeb, che la stessa rientra nella categoria "Altre tipologie".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Matteo Braschi



Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Matteo Braschi





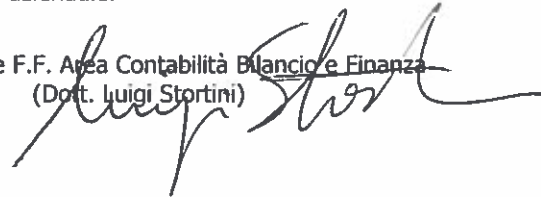
**AREA CONTABILITA' BILANCIO E FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE**

Visto quanto dichiarato nel Documento Istruttorio dal Direttore Area Acquisti e Logistica, si attesta che dall'adozione del presente atto non derivano oneri di spesa a carico del bilancio aziendale.

Il Responsabile del Controllo di Gestione  
(Dott.ssa Sonia Piercamilli)



Il Responsabile F.F. Area Contabilità Bilancio e Finanza  
(Dott. Luigi Stortini)

**- ALLEGATI -**

- Patto di integrità;
- dichiarazione incompatibilità commissari interni;
- dichiarazione incompatibilità commissari esterni;
- dichiarazione incompatibilità personale interno (progettisti, RUP, segretario, direttore esecuzione e assistenti).